

CIMITERO SCOPPITO: "A MARZO TRASFERIMENTO SALME IN NUOVO LOCULARIO"

15 Febbraio 2019



SCOPPITO – “Siamo consapevoli del disagio vissuto dai parenti dei defunti. Contiamo di iniziare il trasferimento delle salme del nostro cimitero, nel mese di marzo in maniera da dare degna e dignitosa sistemazione ai cittadini coinvolti”.

A renderlo noto il Comune di Scoppito (L'Aquila), guidato dal sindaco Marco Giusti, a seguito della denuncia a questa testata di Maria Laura Di Carlo, sorella di Lucio Di Carlo, 57 anni, morto per le complicazioni di una polmonite martedì mattina. Non essendo disponibile il loculo di famiglia, danneggiato e reso inagibile dal sisma del 6 aprile 2009, la salma è stata tumulata in quello di un'altra persona. Per di più il via libera del Comune alla soluzione di emergenza, è arrivato un'ora prima del funerale. La donna ha poi ricordato come il cimitero di Scoppito versa in “condizioni vergognose” dal terremoto del 2009.

“Senza entrare nel merito sulla vicenda accaduta ieri – si legge dunque nella nota del Comune – che tocca tutti noi vista la conoscenza personale del defunto e dei familiari, è doveroso sottolineare alcuni aspetti riguardanti le condizioni del nostro cimitero comunale diverse da come sono state riportate nell'articolo”.

“Consapevoli che il problema dei danni del sisma non è ancora risolto si ribadisce però che la struttura attualmente inagibile sarà demolita al più presto dopo aver trasferito le circa 110 salme nei nuovi loculi appena realizzati e riconsegnati nel mese corrente con lavori per 110 mila euro”

Il trasferimento delle salme dovrebbe avere inizio nel mese di marzo.

“Siamo consapevoli del disagio vissuto dai parenti dei defunti nell'area inagibile e comprendiamo la difficoltà a capire il perché di tempi così lunghi. Tuttavia abbiamo dovuto affrontare procedure estremamente complesse sia per il reperimento delle risorse non previste sia per il rigoroso rispetto delle normative per la ricostruzione di opere cimiteriali”.